

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/1/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione"
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per le unità da diporto"
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine"
- Notifica n. 757890 del 15/12/86 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas"
- D.M. 09/07/88 "Certificazione CEE in materia di recipienti sferici a pressione"
- D.M. 08/07/80 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli"
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dai prototipi nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prove di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 23/07/92 "Prove di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/DCI URI 9723"
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 06/02/98 "Prove di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07"
- Legge 45/92 con D.M. 09/10/85 "immissione nell'atto dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore della piccola e media industrie"
- Protocollo n. 116 del 27/02/87 "Istruzione allo Sottano Nazionale delle ricerche con codice N.E048099Y"
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione"
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili"
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissioni acustico-ambientale per macchine e attrezzature"
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo"
- Decreto 17/09/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza"
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui gallerati da costruzione
- Decreto 10/01/05 "Verifiche di prova su dispositivi medici"
- D.Lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (MID) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas e membrane"
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale"
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato"

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- SINCERT: Accreditamenti n. 057A del 19/02/00 "Organismo di certificazione di sistemi di gestione per la qualità" e n. 0859 del 12/04/06 "Organismo di certificazione di prodotto"
- SIT: Accreditamento Centro multisede n. 20 (Bellaria - Pinerolo) per grandezze termometriche ed elettriche
- CIM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto"
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per carne umana"
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/05 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su svernamenti e fessure continue"
- KEYMARK per isolati termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti"
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, serramenti oscuranti (antifessure) e serramenti"
- ENEC: "Prove di laboratorio su cassero e altri mezzi di custodia"
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione"
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerti la direttiva prodotti da costruzione"
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metro in materia di commercio"
- FBTA/AF - Svizzera: "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edilizi"

CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.

RAPPORTO DI PROVA N. 271166

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 07/07/2010

Committente: VETRERIA VAL DI VARA S.r.l. - Via Battaglione Zignago, 36 - 19020 BEVERINO (SP) - Italia

Data della richiesta della prova: 02/12/2009

Numero e data della commessa: 47257, 03/12/2009

Data del ricevimento del campione: 08/06/2010

Data dell'esecuzione della prova: 08/06/2010

Oggetto della prova: Carico uniformemente distribuito su modulo di pavimenti sovrapposti

Luogo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Blocco 9 - Via del Lavoro, 3 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italia

Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente

Identificazione del campione in accettazione: n. 2010/1526

Denominazione del campione*

Il campione sottoposto a prova è denominato "Stratificato armato 88.8".


Descrizione del campione*

Il campione sottoposto a prova è costituito da un telaio in ferro, atto ad alloggiare un pannello in vetro stratificato, composto da due lastre di vetro Float di spessore 8 mm con interposti n. 2 fogli di rete metallica di alluminio brillante, inglobati in n. 3 film di PVB da 0,76 mm (totale 2,28 mm) per uno spessore totale di 18÷19 mm.

Il vetro ha dimensioni 1490 × 1490 × sp. 19 mm circa con un ingombro totale di 1563 × 1563 × 210 mm. Il pannello in vetro è stato sperimentato appoggiandolo su quadrilotti in acciaio aventi lato 50 mm in modo avere una base rigida.

(*) secondo le dichiarazioni del Committente.



Comp. PM
Revis. 

Il presente rapporto di prova è composto da n. 5 fogli.

Foglio
n. 1 di 5

Apparecchiatura di prova.

Per l'esecuzione della prova è stata utilizzata la seguente apparecchiatura:

- n. 3 martinetti oleodinamici operanti a compressione e contrastati da un telaio in acciaio;
- centralina di carico oleodinamica, codice di identificazione interno SC126;
- cella di carico f.s. 2500 kgf della ditta AEP transducers modello "TC/4", matricola n. 3611, con fondo scala di 2500 kgf e codice di identificazione interno FT096 munita di indicatore del carico;
- piastre di trasferimento e distribuzione del carico di dimensioni $400 \times 300 \times 10$ mm;
- lastre di gomma spessore 10 mm interposte tra le piastre di acciaio e la superficie del vetro.

Nel foglio n. 3 è riportato il disegno schematico del provino e della disposizione del carico.



Fotografia del campione sottoposto a prova.

Modalità della prova.

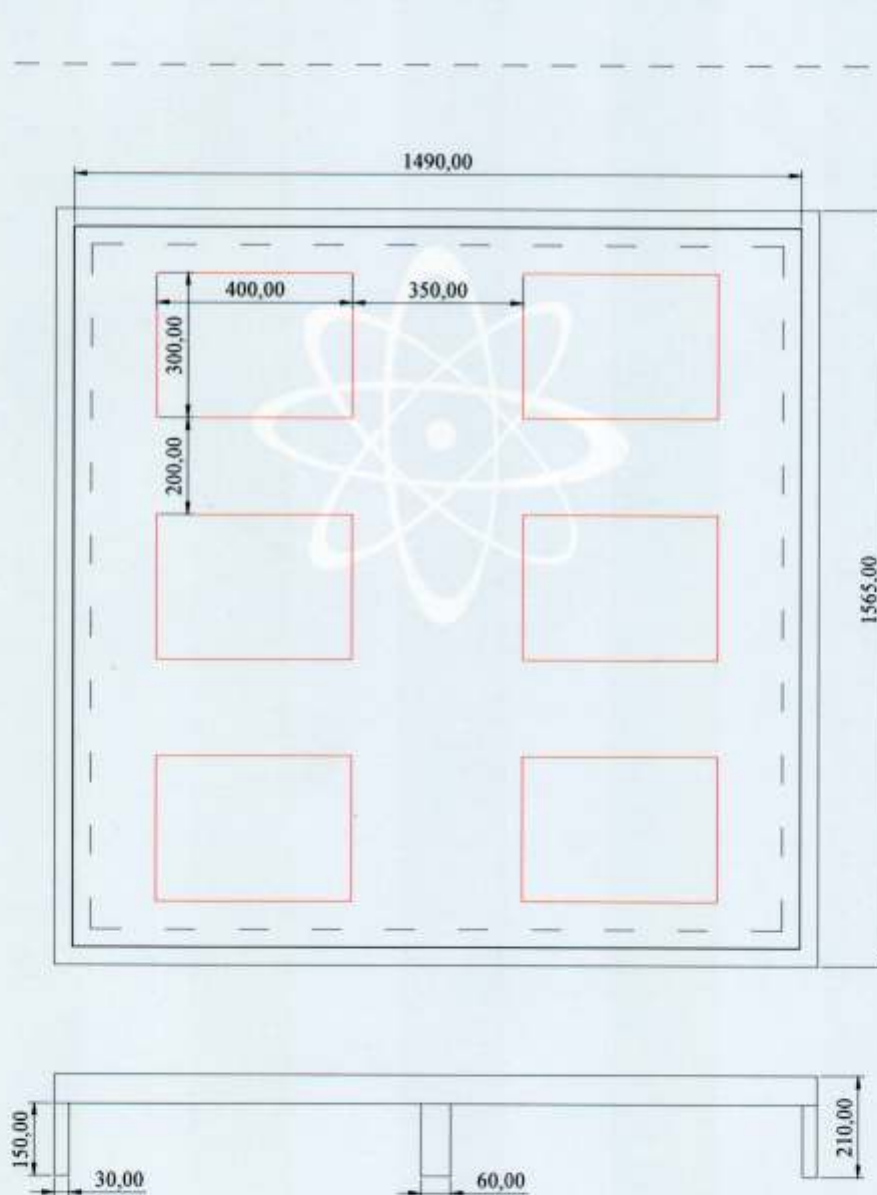
Il campione in prova è stato caricato uniformemente, per mezzo di piastre di carico in acciaio opportunamente disposte e confezionate e spinte, attraverso un sistema di profili e giunti sferici, con pistoni pneumatici sino al raggiungimento del carico di rottura.



Modalità di applicazione del carico.

Il campione in prova è stato caricato per mezzo di pistoni oleodinamici, disposti in modo da riprodurre il carico uniformemente distribuito, che hanno caricato la superficie del provino uniformemente attraverso le piastre, le quali sono state dotate di giunti sferici per garantire la perpendicolarità e disposte come rappresentato nel disegno seguente.

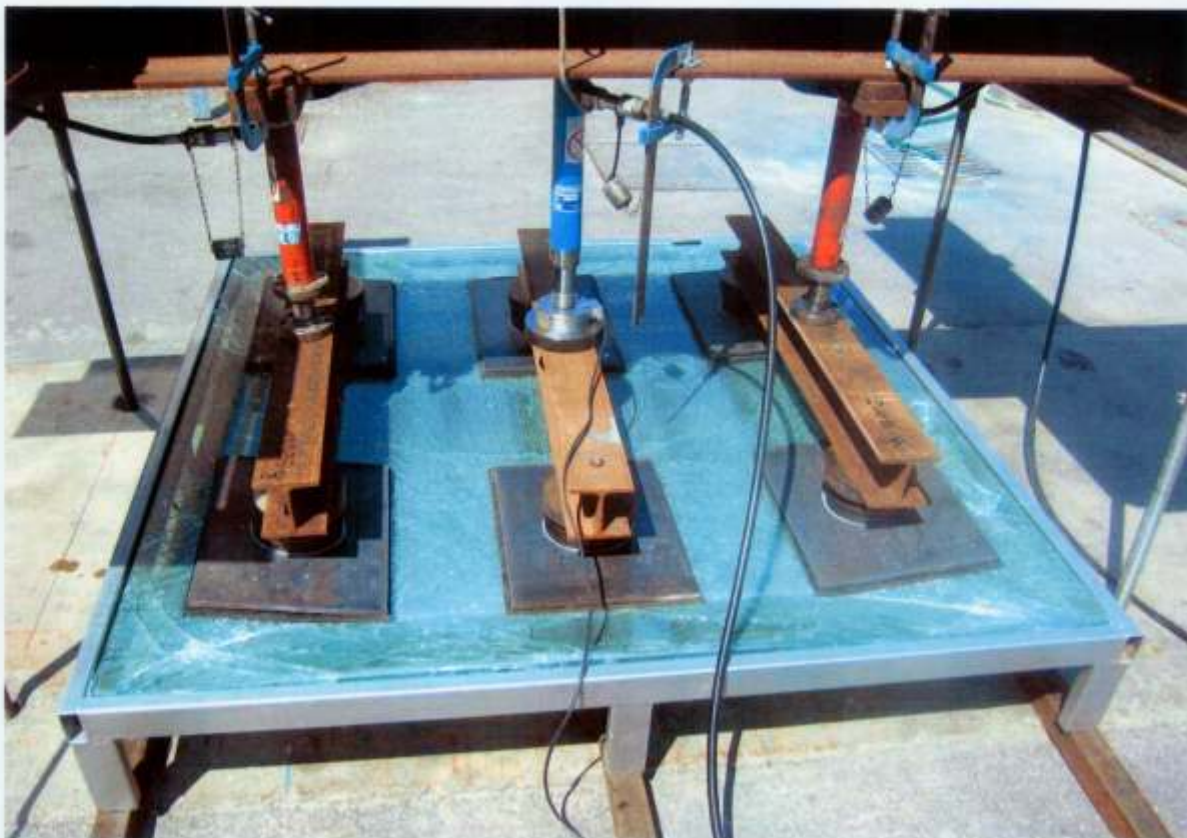
Si è verificata la resistenza del campione sotto carico uniformemente distribuito, caricandolo progressivamente sino ad un carico complessivo di 2238,84 kg/m².

DISEGNO SCHEMATICO DEL PROVINO E DISPOSIZIONE DELLE PIASTRE DI CARICO

Risultati della prova.

Carico di prima fessurazione				Carico di rottura			
Carico applicato totale		Carico applicato unitario		Carico applicato totale		Carico applicato unitario	
[kN]	[kg]	[kN/m ²]	[kg/m ²]	[kN]	[kg]	[kN/m ²]	[kg/m ²]
28,885	2945,45	13,011	1326,72	48,743	4970,45	21,956	2238,84


Fotografia della modalità di applicazione del carico.

Fotografia della prova di carico uniformemente distribuito al momento della rottura.

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Dott. Ing. Matteo Naviglio)

Matteo Naviglio

Il Responsabile del Laboratorio
di Scienza delle Costruzioni
(Dott. Geol. Gianluca Ferraiolo)

Gianluca Ferraiolo

Il Presidente o
l'Amministratore Delegato

Dot. Ing. Vincenzo Iommi

Vincenzo Iommi

